



# Officina 2022: Spazi di inclusione e democrazia

## Rapporto del Tavolo Blu

13 luglio 2022

### Partecipanti\*:

Elena Gaudio (MI – coordinatrice); Claudia Pennacchiotti (CNR - IRPPS coordinatrice); Sabrina Soldati (CNR – IRPPS facilitatrice); Cristiana Rita Alfonsi – consulente; Giovanni Buonocore - I.C. Carducci King di Casoria; Flaminia Carocci – Studentessa Liceo Tasso; Sara Ciganotto - I.S.I.S. Malignani di Udine; Anna Rita Costanzo - I.S.I.S.S. Magarotto di Roma; Marina Di Berardo - Ministero della Cultura; Alessando Esposito - Consulta Studentesca di Viterbo; Elisabetta Falchetti – Ecom; Giordana Francia - CISP; Antonella Fucecchi - docente ed esperta di pedagogia interculturale; Giorgio Garbrecht - Consulta Studentesca di Viterbo; Patrizia Malausa - Liceo Linguistico C. Percoto-ESABAC di Udine; Carmine Marinucci - DICultHer; Lorenzo Pontecorvo - Consulta Studentesca di Latina; Fabio Saglimbeni - Liceo Teresa Gullace di Roma; Flavia Salustri - Consulta Studentesca di Roma; Maria Josella Turcarolo - I.C. Pontassieve.

### COMITATO SCIENTIFICO:

Adriana Valente, Valentina Tudisca, Claudia Pennacchiotti (CNR-IRPPS)  
Elena Gaudio (DGOSV-MI)  
Alessia Vaglivello (USR Lazio)

*Il tavolo è realizzato nell'ambito del progetto europeo Erasmus plus INCLUDE*

Nel riflettere sugli spazi di inclusione e di democrazia, ai e alle partecipanti al tavolo è stato chiesto di considerare i possibili obiettivi da perseguire per promuovere processi educativi, formali, non formali ed informali, realmente inclusivi e in grado di rilanciare la dimensione democratica delle nostre società. Dopo una fase iniziale in cui ogni partecipante, seguendo la metodologia ispirata al Metaplan proposta dal gruppo di ricerca “Studi Sociali su Scienza, Educazione, Comunicazione” dell’IRPPS, ha elaborato individualmente uno o due obiettivi di inclusione/democrazia da valorizzare, ogni obiettivo è stato discusso collettivamente e collegato con gli altri.

La caratterizzazione interdisciplinare del gruppo, in cui erano rappresentati non solo i diversi attori che compongono la comunità educante ma anche una molteplicità di ambiti disciplinari, ha

contribuito ad arricchire il dibattito di una pluralità di voci e punti di vista eterogenei, e al contempo ha richiesto una iniziale fase di confronto su alcuni aspetti concettuali sui quali basare la successiva discussione.

Un primo punto affrontato è la relazione esistente tra i concetti di inclusione e democrazia nei contesti educativi. In particolare si è lungamente dibattuto sulla possibilità/opportunità di considerare queste due dimensioni come aspetti distinti della dinamica educativa - ciascuno portatore di una varietà di elementi e implicazioni che non possono essere ricondotti ad una trattazione unitaria - o se, invece, inclusione e democrazia rappresentino due facce della stessa medaglia, in cui l'inclusione è una dimensione imprescindibile della dimensione democratica di una società o di un sistema educativo. Il dibattito si è ricomposto in una visione condivisa attorno al duplice ruolo dell'educazione nel promuovere al contempo il pieno sviluppo dell'individualità di ciascuno, delle proprie capacità ed inclinazioni (ruolo definito da Siebren Miedema e Gert Biesta *subjectification*) e il pieno sviluppo della dimensione sociale e collettiva dell'individuo (a cui Miedema e Biesta si riferiscono con il concetto di *socialization*), quale prerequisito per una reale ed attiva partecipazione. È nel riconoscimento che l'azione su uno dei due aspetti dell'educazione non possa non avere un impatto trasformativo anche sull'altro che le due dimensioni di democrazia ed inclusione, seppur distinguibili concettualmente per proprie specificità e implicazioni, si riconoscono in obiettivi educativi e visioni comuni e in molti casi strettamente integrati. Ad esempio nel corso del tavolo sono ricorsi i temi della cura, dell'accessibilità, la centralità della comunicazione, quest'ultima intesa non solo come processo trasmissivo di un messaggio, ma, nel solco della visione costruttivista di Dewey, anche come processo pienamente partecipativo e trasformativo in cui i significati e le visioni sono "messi in comune" generando un cambiamento nei soggetti coinvolti.

A partire da queste riflessioni iniziali, il gruppo ha avviato il lavoro di clusterizzazione degli obiettivi emersi e di individuazione delle possibili strategie d'azione/facilitatori, individuati a partire dalle specifiche esperienze dei/delle partecipanti.

Sono stati individuati quindi i seguenti gruppi di obiettivi:

**Partecipazione:** intorno al concetto di partecipazione si sono articolati due distinti obiettivi: la creazione di comunità consapevoli e capaci di esercitare i propri diritti da una parte e la creazione, nel corso del processo educativo, dei presupposti per una reale partecipazione di tutti/e a partire dalla consapevolezza che il contributo di ciascuno può generare una differenza significativa per il gruppo. Il ruolo dell'educazione si pone dunque al bivio tra la creazione di valori condivisi su cui fondare possibili visioni di futuro e la creazione di opportunità e spazi di partecipazione che facciano emergere queste stesse visioni. Sono stati individuati alcuni possibili facilitatori: con riferimento al primo obiettivo si è proposto ad esempio di rafforzare il curriculum di educazione civica potenziando quelle competenze trasversali che sono indispensabili per l'esercizio della cittadinanza; con riferimento al secondo obiettivo, le proposte si sono focalizzate sul miglioramento di benessere e clima nelle classi, sulla promozione di interventi volti a sensibilizzare i singoli ad essere parte attiva del cambiamento; la realizzazione di processi di progettazione in forma contributiva partecipata, con particolare attenzione ai beni ed agli spazi pubblici, alle periferie e alla creazione/messa a disposizione di spazi fisici in cui questi processi possano avere luogo. Per esempio aprendo la scuola in orario extrascolastico e individuando a livello territoriale altri luoghi di socialità aperti.

**Inclusione:** partendo ad una prospettiva comune che intende l'inclusione non solo come l'atto di includere un elemento all'interno di un gruppo o di un insieme, ma soprattutto come apertura alle diversità, sono stati anzitutto individuati due obiettivi tra loro legati: promuovere una reale inclusione dei soggetti socialmente vulnerabili; rilanciare una costante attenzione all'inclusione. Dunque, l'inclusione non solo come azione da implementare nella pratica ma anche come visione, approccio quotidiano alla pratica stessa. Per questi obiettivi sono stati individuati alcuni possibili facilitatori: decostruire le narrazioni dominanti, promuovere il coinvolgimento autentico delle figure apicali nelle scuole in obiettivi di inclusione fuori dalle logiche neo-liberiste prevalenti; promuovere un'etica della cura come pratica fondata sul concetto di reciprocità, che attivi dinamiche interpersonali e processi di ascolto e riconoscimento degli attori coinvolti; creare spazi di inclusione e contrasto alla povertà educativa promuovendo l'accessibilità, intesa nel suo senso ampio – dall'accesso alle infrastrutture e alle risorse digitali all'accesso alla conoscenza/cultura ad esempio attraverso l'apertura, anche in questo caso, delle scuole oltre l'orario scolastico, la trasformazione dei luoghi di cultura in hub sociali e spazi educativi, rendere l'offerta educativa dei contesti museali accessibile anche per un pubblico non vedente.

Infine, un elemento fortemente dibattuto è stato quello dell'**Identità** intesa come l'insieme di caratteristiche che rendono l'individuo unico, inconfondibile e diverso dall'altro, un insieme non statico e immutabile, ma che si trasforma nel processo di formazione con la crescita e i cambiamenti sociali.

**Comunicazione** come obiettivo trasversale ai precedenti due. La comunicazione è stata intesa al contempo come recupero del linguaggio (capacità di verbalizzare e tradurre in parole il proprio pensiero strutturato) e come spazio per la costruzione e condivisione di visioni e valori attraverso il dialogo e il confronto. Come evidenziato da Heidegger, le parole non sono semplicemente strumenti per "esprimere" il pensiero, ma sono condizioni stesse per pensare. Dunque, senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso rischia di scomparire. È stato evidenziato un generale impoverimento del linguaggio a tutti i livelli, anche nel linguaggio tra pari. Si è dunque individuata, da una parte, la necessità di agire sulla promozione delle competenze linguistiche in senso stretto e a tutti i livelli (la capacità di comprensione e di articolazione di forme di pensiero strutturato in parole), dall'altra, la necessità di promuovere l'orizzontalità e circolarità dell'azione didattica includendo i diversi attori della comunità educante e rafforzando l'alleanza educativa (ad esempio implementando azioni volte ad accrescere il coinvolgimento delle famiglie nei processi educativi e migliorare il dialogo tra scuola e famiglia). Trasversalmente ai due obiettivi, un possibile facilitatore strategico è stato individuato nella formazione dei docenti con particolare riferimento alla promozione, nell'azione educativa, delle meta-competenze/ competenze trasversali e di una didattica trasformativa.

## **Note Biografiche partecipanti al Tavolo Blu**

**Cristiana Rita Alfonsi:** Conseguita la Laurea in Lingue e Letterature Straniere, nel 1986 avvia il suo percorso professionale nel settore della formazione, dell'alta formazione e del lavoro per il coordinamento nazionale delle azioni formative di UNIONCAMERE. Nel 1996 entra nello staff della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, dove sviluppa una specifica esperienza nel campo universitario e della ricerca, attraverso la progettazione e il coordinamento di numerosi progetti nazionali e internazionali. Successivamente, nel gennaio 2014, le è conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Siena e, nel dicembre 2015, assume la guida della Segreteria Tecnica della Vicepresidente e Assessora alla Cultura, Università e Ricerca della Regione Toscana, incarico terminato il 9 ottobre 2020. Attualmente, collabora con diverse realtà (CRUI, Fleurs International, FONDACA, Toscana Life Sciences) per la realizzazione di progetti nel campo della educazione, della formazione e della ricerca.

**Giovanni Buonocore:** laureato in Filosofia e in Lettere classiche, dirige l'Istituto Comprensivo Carducci- King di Casoria, nei pressi di Napoli. Istituto da sempre impegnato nella sperimentazione di pratiche inclusive. Convinto europeista per cui l'Europa è un progetto a lungo termine: una cattedrale democratica, che generazioni successive di artigiani devono lavorare alacremente per costruire, e quest'opera è ancora lontana dall'essere compiuta, il sottoscritto ha promosso e incentivato la partecipazione del proprio Istituto a numerosi progetti Erasmus e a diversi progetti FSE e FESR del Programma Operativo Nazionale, per diffondere, come si diceva, lo spirito europeista.

**Flaminia Carrocci:** Flaminia Carocci, ex alunna del Tasso, studentessa di filosofia, esploratrice di fenomeni urbani. Cofondatrice de I ragazzi del CINEMA AMERICA

**Sara Ciganotto:** Lavora come docente da soli 15 anni, ma s'interessa dell'aspetto sociale nelle comunità educanti da molto prima. Considera il gruppo come contesto chiave per la crescita sana di ciascuno e riconosce la necessità di un atteggiamento di ascolto e di cura per l'altro. Apprendere è costruire assieme, confrontarsi e dare un senso alla complessità del vivere. Lo scambio di idee è possibile se la comunicazione avviene in un clima sereno, non giudicante. Ha trasferito questa visione nella sua azione didattica e cerca di operare coerentemente. Crede nella forza dirompente della meraviglia come ponte verso l'apprendimento e l'inclusione. La scuola che si muove per la messa in atto della democrazia la trova partecipe del cambiamento: condivide il passaggio da una scuola che giudica e istituisce gerarchie, a una che accompagna nella scoperta e definizione del sé e del noi.

**Anna Rita Costanzo:** laureata in Scienze Statistiche ed Economiche, lavora da sei anni come docente di Matematica presso l'ISISS Magarotto di Roma. Nel 2021 ha conseguito la specializzazione nel sostegno, mediante la frequenza del TFA Sostegno per la Scuola Secondaria di 2° grado. Durante l'A.S. 2021-22 ha ricoperto l'incarico di Referente BES, seguendo i colleghi nella redazione del nuovo modello di PEI (il 46% dei nostri studenti ha BES).

**Marina Di Berardo:** Funzionario storico dell'arte - Ministero della Cultura - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali - Servizio I – Ufficio Studi del - Centro per i servizi educativi (Sed) – U.O. 5. Ha condotto ricerche in ambito storico-artistico, esperienze in campo biblioteconomico ed archivistico, collaborazioni universitarie; docente negli Istituti di istruzione secondaria, è stata autore/redattore dell'Enciclopedia dell'Arte Medievale per l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana 'G. Treccani'. Si è occupata di ambienti di apprendimento, didattica 2.0 e cultura dell'innovazione. È autore di contributi scientifici di settore. Cura linee di indirizzo, programmazione, attività di docenza e collaborazioni interistituzionali in un'ottica di progettazione di sistema del patrimonio culturale.

**Alessandro Esposito:**

**Elisabetta Falchiotti:** Di formazione scientifica, ricercatrice e docente nei campi della comunicazione scientifica, educazione museale, museologia naturalistica e museografia, educazione alla sostenibilità, in Università italiane. In passato responsabile del Dipartimento educativo del Museo Civico di Zoologia di Roma. Ad oggi, ricercatrice e project manager presso ECCOM, conduce studi sulla narrazione/interpretazione inclusiva e digital storytelling dedicati al patrimonio culturale; è interessata al dialogo interculturale, all'inclusione sociale, alla cittadinanza e partecipazione in particolare di cittadini potenzialmente marginalizzati, attraverso attività culturali. Partecipa a progetti nazionali ed internazionali di formazione per mediatori museali (e.g. Museum Mediators). Autrice di oltre un centinaio di pubblicazioni (papers e libri) nei vari campi della sua specializzazione, in particolare educazione e comunicazione museale narrazione e digital storytelling.

**Giordana Francia:** Direttrice di Area Geografica Italia e Unione Europea del CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli), ONG costituita nel 1983, con sede a Roma. Il CISP realizza progetti di aiuto umanitario, riabilitazione, sviluppo e ricerca applicata in 30 paesi in Africa, America Latina, Medio Oriente, Asia, Europa dell'Est, nei settori del diritto alla sicurezza sociale ed economica; alla salute, all'accesso all'acqua e al risanamento ambientale; dei diritti di bambini/e, adolescenti e giovani e valorizzazione dell'ambiente; diritto all'assistenza umanitaria; appoggio alle politiche pubbliche per la coesione sociale. In Italia ed Europa realizza progetti di informazione, formazione ed Educazione alla Cittadinanza Globale, nell'ambito dell'educazione formale, con scuole e docenti, e di quella non formale, coinvolgendo giovani, società civile, enti locali, associazioni di base/gruppi informali.

**Antonella Fucecchi:** docente esperta di pedagogia interculturale, autrice di vari testi e formatrice in corsi di aggiornamento.

**Giorgio Garbrecht:** Diplomato presso l'istituto alberghiero IIS A. Farnese di Caprarola, rappresentante di istituto della medesima scuola dall' as 2019/2020, rappresentante di consulta in questo anno scolastico 2021/2022. Presidente commissione trasporti consulta provinciale di Viterbo  
Studente di pianoforte presso la scuola musicale comunale di Viterbo

**Elena Gaudio:** docente da anni in servizio presso il Ministero dell'Istruzione, laureata in Scienze pedagogiche e della formazione continua si occupa di curricula, competenze, dei percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento -PCTO e dei percorsi formativi post diploma ITS -Istituti tecnici superiori ITS.

**Patrizia Malausa:** Docente di Lingua e Civiltà Inglese al Liceo Linguistico 'Percoto' di Udine. Laureata in Lingue e Letterature Straniere con Perfezionamenti in Didattica dell'Inglese all'Università di Udine. Specializzata con lode in didattica di Sostegno con una tesi sull'insegnamento dell'Inglese nella *Down Syndrome*, ho conseguito il Master's Degree in 'Italiano L2 e Interculturalità' presso l'Università di Udine. Esperta in TIC in TESOL, ho partecipato a progetti per la promozione della *didattica attiva*, della metodologia CLIL e *Debate* in diversi ordini e gradi di scuola. Dal 2016 approfondisco lo studio e l'applicazione del *Debate* come metodologia per la *didattica attiva*. Nel 2019 co-fondo l'associazione di promozione sociale 'Accademia di Argomentazione e *Debate* del Friuli Venezia Giulia' con docenti e dirigenti delle scuole del Friuli Venezia Giulia e dell'Università di Udine. Giudice esperto di *Debate* a livello nazionale, mi occupo di formazione docenti e *coaching*.

**Carminè Marinucci:** attualmente segretario generale DiCultHer, è stato dirigente presso ENEA.

**Claudia Pennacchiotti:** Ricercatrice IRPPS. Si occupa dello studio dei sistemi di competenze, con particolare attenzione ai temi della creatività ed innovazione, cittadinanza e con riferimento ai

principali framework europei; dell'analisi dei sistemi educativi e delle pratiche di alternanza scuola e impresa in Europa.

**Lorenzo Pontecorvo:** rappresentante membro della Consulta Studentesca di Latina

**Fabio Saglimbeni:** Nato ad Asmara (Eritrea); trasferito in Italia all'età di 7 anni; Laureato in Lingue e letterature straniere moderne all'Università della Tuscia - Viterbo (1999); Dottore di Ricerca in Studi Americani all'Università Roma Tre (2004); dal 2004 ha insegnato in diversi istituti secondari di Roma e provincia (a tempo indeterminato dal 2007), svolgendo anche il ruolo di Coordinatore. Da alcuni anni tiene corsi di preparazione agli esami di certificazione linguistica Cambridge; membro di TESOL Italy, per cui ha collaborato alla organizzazione di alcune edizioni di un concorso di Creative Writing di livello nazionale. Interessi: letteratura, musica, cinema.

**Flavia Salustri:** Presidente Consulta Studentesca di Roma

**Sabrina Soldati:** Laureata in Scienze della Comunicazione e laureanda in Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo, con esperienza in materia di "Inclusione" della disabilità anche tramite la frequenza di alcuni corsi "sull'Inclusione e la disabilità nella scuola e nel mondo del lavoro" organizzati presso l'Università La Sapienza di Roma – Dipartimento CoRiS, ha avuto l'opportunità di partecipare al lavoro del tavolo come facilitatrice in quanto dipendente CTER-CNR – IRPPS.

**Maria Josella Turcarolo:** docente dell'Istituto Comprensivo Pontassieve